

Curriculum Vitae et Studiorum

Mariaelena Bugini

nata a Bergamo il 05/04/73

residente in via Milazzo, 37

26100 Cremona

cell. +39 3495924735

e-mail: elenabugini@hotmail.com; e.bugini@gmail.com

Studi:

Maturità scientifica, 60/60 (Liceo “F. Lussana” di Bergamo, 1992)

Laurea in Lettere Moderne, 110/110 lode (Università degli Studi di Milano, 1998)

Tesi: “...dolcezza alla vista...”: il capitolo decorativo dell’“Arte Antegnata” nel contesto della decorazione organaria in Italia

Relatore: prof. E. Riccòmini

Diploma di Scuola di Specializzazione in Storia dell’Arte, 70/70 lode (Università degli Studi di Bologna, 2002)

Tesi: *Tra musica, scultura ed arti applicate: aspetti trascurati della liuteria artistica bresciana e della tarsia lignea bolognese di epoca rinascimentale*

Relatore: prof. M. Ferretti

Diplôme d’Études Approfondies (DEA), mention très bien, note 19/20 (Centre d’Études Supérieures de la Renaissance dell’Università “François Rabelais” di Tours, 2003)

Mémoire: Giovanni da Verona e la musica: gli strumenti e i frammenti musicali nelle tarsie di un celebre artigiano del Rinascimento veronese

Relatori: proff. M. Brock e N. Guidobaldi

Dottorato in storia dell’arte e in storia e critica delle culture e dei beni musicali, *mention très honorable avec félicitations du jury* (co-tutela del CESR dell’UFR di Tours con l’Università degli Studi di Torino, 2007)

Tesi: *Il significato della musica nell’opera intagliata ed intarsiata di fra’ Giovanni da Verona (La signification de la musique dans l’oeuvre sculptée et marquetée de fra’ Giovanni da Verona)*

Direttori: proff. M. Brock e L. Zanoncelli

Dottorato in storia dell’arte, *mention honorable* (Université de Genève, 2015)

Thèse: La marqueterie en France à la Renaissance

Direttore: prof. F. Elsig

Abilitazioni all’insegnamento:

Abilitazione all’insegnamento nella scuola secondaria superiore per la classe di concorso A061 (storia dell’arte) conseguita mediante il superamento del concorso ordinario indetto con D.M./O.M. 1.4.99 dal MIUR-REG. LOMBARDIA (titolo conseguito il 22.6.2001 con punti 74,40)

Qualification alle sezioni *22ème* (2008, 2013 & 2018) e *18ème* (2009) dei concorsi francesi per *maître de conférences* (equivalente alla figura italiana di professore associato)

Esperienze di insegnamento:

Docente di Storia dell'Arte nella scuola secondaria superiore dal 2007 al 2010, nel 2018-19 e dal 2020-21 (a.s. 2007-2008 e dall'a.s. 2020-21 presso il Liceo Artistico "Munari" di Crema; a.s. 2008-2009, 2009-2010 presso il Liceo Classico "Manin" di Cremona; a.s. 2018-19 presso l'IIS "Einaudi" di Cremona)

Docente di Italiano e Storia nella scuola secondaria superiore (dopo congedo triennale per secondo dottorato) dall'a.s. 2013-2014 all'a.s. 2014-2015 presso il Liceo Artistico "Munari" di Crema

Conferenze-lezioni presso le università di: Bologna (6 giugno 2000; 27 giugno 2001; 25 novembre 2007; 22 novembre 2008); Tours (27 marzo; 24 maggio 2004); Cremona (Pavia: 25 maggio 2005; 28 maggio 2008); Torino (11 giugno 2007; 9 maggio 2008); Ginevra (29 ottobre 2011); Liegi (18 aprile 2017 & 27 aprile 2018)

Seminario didattico di 8 ore presso la Facoltà di Musicologia (Cremona) dell'Università degli Studi di Pavia, 2-4 aprile 2012: *Conservazione e restauro dell'aspetto decorativo degli strumenti musicali*

Corsi d'aggiornamento e di perfezionamento:

Corso per operatori didattico-culturali della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (ovvero GAMeC) di Bergamo (frequentato come vincitrice di concorso, 1998/99)

Corso di formazione post-laurea *Curator III* (Master in arti visive presso l'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano, organizzato dall'Accademia di Brera in collaborazione con FSE-Regione Lombardia-Ministero del Lavoro, frequentato come borsista vincitrice di concorso, 1998/99)

Corso di aggiornamento per insegnanti *Attraverso gli anni Trenta. Arte, cultura e politica in Italia* (presso il Centro Congressi Giovanni XXIII, progettato dalla GAMeC con l'autorizzazione del Provveditorato di Bergamo, 1999)

Seminario di iconografia musicale, Urbino 24-28 luglio 2000, nell'ambito del XXXII Corso Internazionale di Musica Antica (con il patrocinio di Ministero per i beni e le Attività Culturali, Comune di Urbino, Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino, Università degli Studi di Urbino)

Perfezionamento presso il CESR dell'UFR di Tours come borsista dell'Università Statale di Milano, dicembre 2002-luglio 2003 e agosto 2003-luglio 2004 (con conseguimento del DEA *Civilisation de la Renaissance*, in seguito alla discussione e regolare frequenza ai corsi del primo anno dell'*École doctorale en Histoire de l'Art*)

Perfezionamento presso l'Istituto di Studi Storici fondato a Napoli da Benedetto Croce, a.a. 2005/06

Riconoscimenti:

Premi allo studio Cooperativa Legler s.r.l., anni scolastici: 1989/90, 1990/91, 1991/92

Idoneità, con punteggio finale di 8/10, come risultato del concorso nazionale a ventuno posti di perfezionamento per la classe di Lettere e Filosofia bandito dalla Scuola Normale Superiore di Pisa per l'anno accademico 1999/2000

Secondo posto nella graduatoria dei 25 ammessi alla Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università di Bologna per l'anno accademico 1999/2000

Primo premio per la tesi di laurea presentata al 52° concorso per le miglior tesi di soggetto bresciano o benacense discusse nel 1998 bandito dalla fondazione "Ugo Da Como" di Lonato (BS), 16 settembre 2000

Borsa di perfezionamento "Fratelli Confalonieri" per laureati di Università milanesi sotto i trent'anni, anno accademico 2000/2001 (ricerca dedicata agli aspetti decorativi della liuteria bresciana del Cinquecento e alle tarsie di soggetto musicale dei cori del Rinascimento bolognese)

Prima classificata nel concorso bandito dall'Università Statale di Milano per l'anno solare 2002 per borse di studio per attività di perfezionamento all'estero

Titolare di una delle *allocations individuelles de recherche* bandite nel 2004 dalla *Direction de la Musique, de la danse, du théâtre et des spectacles* del Ministero della Cultura e della Comunicazione francese

Titolare di una delle borse "Vinci 2004" bandite dall'Università italo-francese per agevolare la mobilità internazionale dei dottorandi in regime di co-tutela

Nel settembre 2004 è stata selezionata tra i borsisti della *Settima Settimana di Alti Studi del Rinascimento* dell'ISR di Ferrara

Primo premio del Concorso Poetico Nazionale "Ossi di Seppia" di Taggia (IM), 3 dicembre 2005

Borsista dell'Istituto Italiano di Studi Storici "Benedetto Croce" di Napoli, a.a. 2005/06

Menzione di merito della giuria del Concorso Poetico Nazionale "Peter Russel" di Napoli, 22 aprile 2006

Medaglia di riconoscimento della giuria del Premio Letterario Internazionale "Città di Cava de' Tirreni", 17 giugno 2006

Borsista della Facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia per la ricerca quadrimestrale *Iconografia musicale in tarsie italiane del Quattro-Cinquecento* (aprile-luglio 2008)

Secondo Premio del Concorso Poetico Nazionale “Un amore oltre l'estate” di Enrico Folci Editore, settembre 2009

Premio poetico “Parole in fuga” di Aletti Editore, settembre 2009

Primo premio assoluto (medaglia donata dal Presidente della Repubblica Italiana) della sezione a tema (“Musica, poesia dell'anima”) dell'Undicesimo Concorso Poetico Internazionale “La Leonessa – Città di Brescia”, 30 maggio 2010

Diploma di merito dell'Accademia Araldica Internazionale “Giovanni Paolo II” – Università della Cultura di Rimini per la partecipazione al concorso poetico “La dialettica espressiva poetica e l'uso del linguaggio cromatico”, 19 giugno 2010

Primo premio per la sezione raccolta poetica inedita al Venticinquesimo Concorso “Nuove Lettere” dell'Istituto Italiano di Cultura di Napoli, 9 ottobre 2010

Premio poetico “Il Federiciano” di Aletti Editore, dicembre 2010

Menzione di merito della giuria del Quindicesimo Concorso Poetico Internazionale “La Leonessa – Città di Brescia”, 18 maggio 2014

Conferimento della “Paul Harris Fellow” (per “le eccellenti doti personali evidenziate nella collaborazione intercorsa con il Rotary Club Crema, nonché per aver esercitato con particolare impegno l'arte dell'insegnamento, trasmettendo ai ragazzi la conoscenza dei valori rotariani e accompagnandoli nel loro percorso di crescita artistica e personale”), 23 giugno 2015

Assegnazione di borsa biennale di post-doc “Marie Curie” dell'*Université de Liège* e dell'UE (ottobre 2016-settembre 2018)

Stipendium Academia Belgica, a.a. 2017/2018 (febbraio-marzo 2018)

Visiting Researcher al « Warburg Institute » di Londra, a.a. 2017/2018 (maggio-giugno 2018)

Lauréate « Chastel » 2018 (Roma, Villa Medici, luglio 2018)

Socio corrispondente dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo (dall.a.a. 2020-21)

Pubblicazioni:

Un capitolo trascurato dell'artigianato decorativo: gli apparati ornamentali dei manufatti organistici italiani, in “Solchi” II (1998) n. 3, pp. 22-29

La decorazione artistica degli organi Antegnati, in “Solchi” III (1999) n. 1, pp. 29-35

Il capitolo decorativo dell'“Arte Antegnata”: caratteri distintivi degli ornamenti di una grande dinastia di organari, modi e protagonisti del loro allestimento, in “Quaderni di Palazzo Te” 1999 n. 5, pp. 41-70

Lo stemma dei Gonzaga di Mantova e di Nevers (in collaborazione con U. Bazzotti e L. Enrini), in U. Bazzotti (a cura di), *Mantova e i Gonzaga di Nevers*, Bozzolo 1999, pp. 95-116

Schede bio-bibliografiche dedicate agli artigiani piacentini o di attività piacentina in E. COLLE (a cura di), *Il mobile barocco in Italia*, Milano 2000 (pp. 438, 440, 453 e 466: Lorenzo Aili, Giacomo Bertesi, Giovanni Battista Biazzi, Jan Hermansz Ghernardi e Giovanni Setti)

Sulle tracce degli Antegnati, maestri organari, in “I Quaderni della Fondazione Ugo Da Como” III (2001) nn. 4-5, pp. 125-130

Un documento organario inedito dell'Archivio Storico della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, in “Rassegna Artistico Letteraria ASLAI” XV (2001) n. 3, p. 8

Sulle “mostre” d'organo bergamasche di una grande dinastia di organari del Rinascimento padano: appunti di uno storico dell'arte, in “Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo”, a.a. 2000/2001, pp. 103-114

Sugli strumenti musicali intagliati ed intarsiati del Rinascimento bresciano: note a margine di uno storico dell'arte, in “Saggi e Memorie di Storia dell'Arte. Rivista della Fondazione Giorgio Cini di Venezia” 2002 n. 26, pp. 87-118

Schede descrittive degli strumenti musicali in AA.VV., *Le stanze della musica. Artisti e musicisti a Bologna dal '500 al '900*, Milano 2002, pp. 64-71, 81-83, 98-101, 125-126, 156-159

“...exactissima harmonia...”: le nature morte a soggetto musicale del coro di San Sisto a Piacenza, in “Acme” LVI (2003) n. 2, pp. 315-323

Confronti piacentino-bergamaschi: alla ricerca delle radici emiliane della cultura figurativa dei Fantoni, in “Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo”, a.a. 2001/2002, pp. 223-234

Musica, Scultura, Arti Applicate, in “Quaderni della Fondazione Ugo Da Como” V (2003) n. 9, pp. 17-59

Le portelle dell'organo Antegnati del Duomo di Milano. Un documento inedito, in “Informazione Organistica” XV (2003) n. 3, pp. 234-237

La mostra d'organo nel progetto di Stefano Lamberti, in M. Capella, I. Gianfranceschi, E. Lucchesi Ragni (a cura di), *Ferramola e Moretto. Le ante d'organo del Duomo Vecchio di Brescia restaurate*, Brescia 2004, pp. 61-63

Kandinskij. La qualità musicale dei colori, Bergamo 2004

Un intarsio di lira, una lira intagliata: qualche puntualizzazione su fra' Giovanni da Verona e Giovanni d'Andrea Veronese, in "Verona Illustrata" 2004 n. 17, pp. 43-63

Suggestioni musicali bresciane nel corpus tarsiatum bolognese, in "Annuario della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università di Bologna" III (2005), pp. 52-61

Reprises et adaptations de l'art vénitien et de la culture figurative classique dans les panoplies décoratives de quelques chefs-d'œuvre de lutherie du XVIe siècle brescian, in "Journal de la Renaissance" 2005 n. 3, pp. 149-164

Belle architetture, cattivi musicisti: annotazioni sulla stilematica costruttivo-decorativa dei prospetti organari orobici, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo", a.a. 2003/2004, pp. 431-447

Riflessi albertiani nelle specchiature intarsiate di Vincenzo da Verona, in "Albertiana" IX (2006), pp. 211-221

Tra scorrettezze esecutive ed assurdi funzionali: osservazioni sull'iconografia musicale del patrimonio organario bergamasco, in "Bergomum" 2006, pp. 91-124

Divertissements sull'organaria bergamasca: gli accenti musicali di una parlata artistica tra scioltezza d'eloquio e dislalie, Bergamo 2006

Savinio. Variazioni "...di arte in arte...", Bergamo 2006

Un testimonium lituario del pensiero ficinano: la lira da braccio androgina del Kunsthistorisches Museum di Vienna, in "Journal de la Renaissance" 2008 n. 6, pp. 239-248

Annotazioni sull'iconografia musicale di fra' Raffaele da Brescia, in *Musiche e liturgie nel Medioevo bresciano (secoli XI-XV)*, Brescia 2009, pp. 665-696

Franciscanae variationes, Guidonia 2010

La tarsia astronomico-musicale del 'trittico padovan-parigino' di Vincenzo Dalle Vacche, in "Schifanoia" 2010, pp. 51-53

Un cavigliere "al maschile" di mantegnesca austerità: il frammento di violone inv. n. 198 del Castello Sforzesco di Milano, in "Rassegna di Studi e Notizie" 2010, pp. 279-295

In margine alla Pala Trivulzio: meditazioni e modulazioni su alcuni temi d'un capo d'opera, in "Verona Illustrata" 2010 n. 23, pp. 29-47

Preziose cifre di patavinitas nel capo d'opera di un legnaiolo veronese del Rinascimento, in *Arte Cristiana*, 2010, pp. 455-464

Un cavigliere "al femminile" di parmigianinesca leziosità: la cetera D.MR.R.434 del Musée de la Musique di Parigi, in *Ut musica pictura*, a cura di Cristina Santarelli, Torino, Istituto per i Beni Musicali in Piemonte, 2010, pp. 115-131

Icone d'amore: immagini nuziali e ritratti coniugali tra Quattro e Cinquecento, in "Annuario della Scuola Classica di Cremona" 2010, pp. 151-172

La successione e l'estinzione del messaggio di fra Giovanni da Verona: le tre tarsie di Vincenzo Dalle Vacche per San Benedetto Novello a Padova, in "Saggi e Memorie di Storia dell'Arte", 2010, pp. 7-54

Lineamenti di iconografia musicale in un nucleo di tarsie rinascimentali: fra Giovanni da Verona a Napoli, in "Napoli Nobilissima" 2011, pp. 3-14

Musica tarsciata. Catalogo dei soggetti musicalmente rilevanti del magister perspectivae Giovanni da Verona, in "Imago Musicae" 2011, pp. 61-90

La sposa e il vento: il viaggio chiamato amore della musa d'artista, in "Annuario della Scuola Classica di Cremona" 2011, pp. 147-180

Sull'iconografia musicale di fra Giovanni da Verona, in "Arte Veneta" 2011, pp. 26-41

La definizione della tipologia ritrattistica dell'"evirato cantore" dopo Caravaggio, in *La musica al tempo di Caravaggio*, a cura di Stefania Macioce ed Enrico De Pascale, Roma 2012, pp. 231-239

Les marqueteries de la chapelle Saint-Louis au château de Chantilly, in *Peindre en France à la Renaissance. Fontainebleau et son rayonnement*, a cura di Frédéric Elsig, Milano 2012, p. 170-183

La pace attraverso il servizio, Bergamo 2014

Sur le bestiaire de fra Giovanni da Verona, in "Revue de l'Art" 2014 n. 2, pp. 11-19

La musica di fra Giovanni da Verona, Parigi 2014

La cassa dell'organo di San Pietro al Po: aspetti strutturali ed iconografico-musicali, in *L'arte organaria dei Lingiardi fra tradizione e sperimentazione (atti del convegno di Cremona, 2009)*, a cura di Laura Mauri e Marco Ruggeri, Viterbo 2014, pp. 265-278

Cambiare vite, Bergamo 2015

Tracce artistiche bergamasche in terra di Francia: i lavori di fra Damiano Zambelli per la Bâtie d'Urfé, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo", a.a. 2014/2015, pp. 341-378

Accendi la luce del Rotary, Bergamo 2016

La "ricchezza di ornamenti" dell'antico organo dei Ss. Eusebio e Vittore a Peglio, in "Arte Organaria Italiana. Fonti Documenti e Studi" VIII (2016), pp. 335-358

In odore di "brescianità": meditando sull'iconografia dell'E.504 del Musée de la Musique di Parigi, in "Philomusica on-line" XV (2016) n. 1, pp. 267-286

La nature morte à sujet musical du lambris de la chapelle de Claude d'Urfé, in "Imago Musicae" 2017, pp. 33-42

"...lo choro [...] ultra misura bello..." e le altre boiserie della cappella superiore di Georges d'Amboise a Gaillon, in *Alla corte del re di Francia. Alberto Pio e gli artisti di Carpi nei cantieri del Rinascimento francese*, catalogo della mostra a cura di Manuela Rossi, Carpi, APM, 2017, p. 15-33 et 115-121

À propos de la migration de la 'tarsia prospettica' de l'Italie à la France. Le lambris de marqueterie de la chapelle du château d'Écouen et sa réflexion au XIXe siècle, in "Studiolo", 2017 n. 14

Annotazioni storico-artistiche sull'antica cassa lignea dell'organo in San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo, in "Arte Organaria Italiana. Fonti Documenti e Studi" IX, 2018

Claude d'Urfé's wainscoting as it was around 1557: from the "deep troubles" of a late 19th century artist-photographer to the recent achievement of a 3D reconstruction, Bergamo, Lubrina, 2018

"...faisant ainsi honneur à son maistre....". Francesco I à la Bâtie d'Urfé, in *Il Sogno d'arte di Francesco I. L'Italia alla corte di Francia*, a cura di Luisa Capodiecì e Gaylord Brouhot, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2019

« Sacellum mirabile ». Nouvelles études sur la chapelle de Claude d'Urfé, monografia a più mani, dir. Elena Bugini, Rennes, Presses universitaire de Rennes, 2019

La chapelle de la Bâtie d'Urfé : relecture de ses boiserie, cinquante ans après les études d'Olga Raggio, in "Seizième Siècle", 2020

« ...avec grande curiosité... » : les caractères originaux des boiserie de la chapelle d'Urfé à travers la description d'un écrivain du XVII^e siècle (et ses lacunes), in "Studiolo", 2019 n. 16

Un novello Orfeo per una novella Atene: il ritratto di Antonio Squarcialupi in Santa Maria del Fiore e le strategie mitopoietiche dei Medici, articolo in collaborazione con Hélène Miesse, in "Musica & Figura", 2020 n. 7

Claude d'Urfé's Taste for Antiquity: Some Evidence, Roma, collana Monografie di Horti Hesperidum, 10, UniversItalia, 2021

Dalle pagine dantesche alla videoarte: l'esempio dell'IIS Munari di Crema, in *Primus in gloriam. Studi per il VII centenario della morte di Dante 1321-2021*, a cura di Dario Personeni, Bergamo, collana Quaderni dell'Ateneo, Ateneo di Scienze, Lettere e Arti, 2023

Riti di resilienza, Cremona 2024

Sous le charme de l'Italie, fièrement français : Claude d'Urfé et le renouvellement du château de la Bâtie à la croisée de cultures multiples, in "Horti Hesperidum", 2023 n. 2, pp. 97-126

Les mascarons en terre cuite du jardin de la Bâtie d'Urfé, témoins de la curiosité païenne d'un gentilhomme catholique de la Renaissance française, in "Réforme Humanisme Renaissance", 2025 n. 1 (100), pp. 181-194

La musica nella pala del Lotto per gli Angelini a Bergamo: una metafora musicale della creatività dello Spirito, in "Ricche Minere", 2025, pp. 80-89

La musica di Lorenzo Lotto, Verona 2025

La musica degli angeli e la danza dei santi. Lorenzo Lotto e la Pala di Santo Spirito, Bergamo 2025

Un festosissimo concerto angelico. La Pala di Santo Spirito e la committenza bergamasca di Lorenzo Lotto, in "Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo", a.a. 2023/2024 (2026), pp. 160-176

Claude d'Urfé et son château de la Bâtie : bilan de quinze ans de recherches (avec un avant-propos par Vincent Guichard), in "Bulletin de la Diana", LXXXV n. 2, 2026 (2^e trimestre), pp. 5-37

Conferenze:

Colori e note d'avanguardia ai primi del secolo: alla scoperta delle "affinità elettive" tra musica e pittura. Biblioteca Civica di Dalmine, 10 aprile 2000

Il coro di San Sisto a Piacenza, tra intarsio rinascimentale ed intaglio barocco. Ipotesi attributive per la cassa d'organo. Lezione-conferenza tenuta il 6 giugno 2000 presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Bologna, cattedra di Storia delle Arti Minori (prof. E. Colle)

Prolusione a prima e terza conferenza di *Musica dipinta*. Sala Verde della GAMC, 15 e 28 giugno 2000

Sulle "mostre" d'organo bergamasche di una grande dinastia di organari del Rinascimento padano: appunti di uno storico dell'arte. Ateneo di Bergamo, 28 marzo 2001

Pittori, poeti e musicisti negli anni Trenta: tracce ermetiche e suggestioni musicali nella pittura di Renato Birilli. Biblioteca Civica di Dalmine, 9 aprile 2001

L'organo e la cantoria di Santa Maria del Popolo a Roma: dai disegni di Bernini alla realizzazione di Antonio Raggi e Giuseppe Testa un episodio paradigmatico della decorazione organaria barocca. Lezione-conferenza tenuta il 27 giugno 2001 presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Bologna, cattedra di Storia dell'arte dell'età barocca (prof.ssa E. Calbi)

Produzione, mercato e critica d'arte nel secondo dopoguerra: esperienze, tendenze e proposte tra Bergamo, Milano e Roma. Biblioteca Civica di Dalmine, 4 marzo 2002

Confronti piacentino-bergamaschi: alla ricerca delle radici emiliane della cultura figurativa dei Fantoni. Ateneo di Bergamo, 15 maggio 2002

Kandinsky e la musica: ragioni e manifestazioni di un'affinità elettiva. I conferenza-concerto del "Progetto Kandinsky". Auditorium di Piazza della Libertà a Bergamo, 15 giugno 2002

Amori e disamori del musicofilo Kandinsky. II conferenza-concerto del "Progetto Kandinsky". Sala Conferenze del Teatro Donizetti di Bergamo, 22 giugno 2002

Schönberg e Kandinsky. III conferenza-concerto del "Progetto-Kandinsky". Sala Conferenze del Teatro Donizetti di Bergamo, 29 giugno 2002

Dalla fruizione alla creazione: Spitz-Rund in musica. Ridotto del Teatro Donizetti di Bergamo, 5 luglio 2002

"... la qualità musicale dei colori...": alla ricerca delle affinità elettive tra musica e pittura in Vasilij Kandinskij. Istituto di Cultura "Giosué Carducci" di Como, 30 aprile e 5, 8 maggio 2003

Musica, Scultura, Arti Applicate. Rocca della Fondazione "Ugo da Como" di Lonato, 6-13-20-27 giugno 2003

Instruments musicaux décorés au XVI^e siècle à Brescia: reprises et adaptations de l'art vénitien et de la culture figurative classique dans les panoplies sculptées des cistres de Gerolamo Virchi. CESR dell'UFR di Tours, 27 marzo 2004

Giovanni da Verona et la musique: les instruments et les fragments musicaux dans les ouvrages de marqueterie d'un célèbre artisan de la Renaissance véronaise. Università "François Rabelais" di Tours, 24 maggio 2004

Architetture, decorazioni, iconografia musicale degli organi storici della città. Ateneo di Bergamo, 15 settembre 2004

Kandinskij. La qualità musicale dei colori. Prolusione al primo concerto organizzato nella pianacoteca dell'Accademia Carrara di Bergamo in occasione della Giornata Nazionale degli Amici dei Musei, 3 ottobre 2004

Vincenzo dalle Vacche, allievo di Giovanni da Verona e copista dell'Alberti. Intervento alla Settima Settimana di Alti Studi Rinascimentali organizzata dall'ISR di Ferrara in occasione delle celebrazioni albertiane per il sesto centenario della nascita. Ferrara, Salone d'Onore di Palazzo dei Diamanti, 29 novembre 2004

Sul valore artistico reale ed il presunto portato allegorico di alcuni capolavori dell'artigianato musicale del Rinascimento bresciano. Lezione-conferenza presso la facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia, 25 maggio 2005; e Università degli Studi di Torino, 11 giugno 2007

Divertissements sull'organaria bergamasca: gli accenti musicali di una parlata artistica tra scioltezza d'eloquio e dislalie. Presentazione del volume omonimo nella basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo, 15 settembre 2006

Savinio. Variazioni "...di arte in arte...". Ciclo di tre conferenze-concerto organizzate da Galleria e Conservatorio di Bergamo tra Sala "Piatti", chiesa delle Grazie, ridotto del Teatro "Donizetti" e GAMeC, 28 ottobre -3 e 10 novembre 2006

La presunta divagazione di un maestro di tarsia sul versante liutario: la lira da braccio supposta di Giovanni d'Andrea (Verona, 1512) al Kunsthistorisches Museum di Vienna. Relazione tenuta presso il Conservatorio di Pescara, in occasione del XIV Convegno della Società Italiana di Musicologia, 26 ottobre 2007

Un testimonium liutario del sincretismo rinascimentale: la lira da braccio veronese del 1512 al Kunsthistorisches Museum di Vienna. Relazione tenuta presso l'Università di Bologna, in occasione dell'XI Colloquio del Saggiatore Musicale, 25 Novembre 2007

Annotazioni sull'iconografia musicale di fra' Raffaele da Brescia. Relazione tenuta presso la Fondazione "Civiltà Bresciana" di Brescia, in occasione del convegno nazionale di studi *Musiche e liturgie nel Medioevo bresciano* (secoli XI-XV), 4 aprile 2008

Il ruolo della musica nel colloquio della Madonna Trivulzio di Mantegna con il coro ligneo di fra' Giovanni da Verona nella cappella maggiore di Santa Maria in Organo. Lezione-conferenza presso l'Università degli Studi di Torino, 9 maggio 2008; presso la facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia, 28 maggio 2008; e presso la Biblioteca Civica "Angelo Maj" di Bergamo, in occasione del XV Convegno della Società Italiana di Musicologia, 24 ottobre 2008

Annotazioni sull'iconografia musicale di fra' Vincenzo dalle Vacche. Relazione tenuta presso l'Università di Bologna, in occasione del XII Colloquio del Saggiatore Musicale, 22 novembre 2008

Il Farinelli di Corrado Giaquinto come esempio del paradigma "informale" della tipologia ritrattistica dell'"evirato cantore". Museo Civico di Crema, Sala Conventuale, 2 ottobre 2009

La cassa dell'organo di San Pietro al Po: aspetti strutturali e iconografico-musicali. Biblioteca Statale di Cremona, Sala Conferenze, 30 ottobre 2009

Icone d'amore: immagini nuziali e ritratti coniugali tra Quattro e Cinquecento. Biblioteca Statale di Cremona, Sala Puerari, 14 maggio 2010

Il ruolo di Caravaggio nella definizione della tipologia ritrattistica dell'"evirato cantore", Biblioteca Ambrosiana di Milano, in occasione della giornata di studio "La musica al tempo di Caravaggio" organizzato dall'Università della Sapienza di Roma, 29 settembre 2010

La sposa e il vento: il viaggio chiamato amore della musa d'artista, Biblioteca Statale di Cremona, Sala Puerari, 1 aprile 2011

La marqueterie en France à la Renaissance, Università di Ginevra, 29 ottobre 2011

Conservazione e restauro dell'aspetto decorativo degli strumenti musicali, tre lezioni-conferenza presso la facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia, 2-4 aprile 2012

Fra Giovanni da Verona, due lezioni di presentazione della monografia edita dai Classiques Garnier nel 2014 (ricavata dalla prima tesi di dottorato), Museo Diocesano di Verona e Sala Puerari di Cremona, 13 febbraio e 6 marzo 2015

La nature morte à sujet musical du lambris de la chapelle d'Urfé, Chartres, Auditorium de l'Hôtellerie Saint-Yves, 11 giugno 2015

Tracce artistiche bergamasche in terra di Francia: i lavori di fra Damiano Zambelli per la Bâtie d'Urfé, Ateneo di Bergamo, 10 dicembre 2015

Hommage à une fleur sauvage. Camille Claudel, Cremona, Archivio di Stato, 9 marzo 2016

Non muro ma porta. Forza e fragilità al femminile nell'arte di Anna Mainardi, Fondazione Città di Cremona, 23 novembre 2016

La musica di fra Giovanni da Verona, due lezioni di presentazione della monografia edita dai Classiques Garnier nel 2014 (ricavata dalla prima tesi di dottorato), Fondazione Bergamo nella Storia e Archivio di Stato di Parma, 23 e 30 marzo 2017

La lyre anthropomorphe C.94 du Kunsthistorisches Museum de Vienne. Un instrument emblématique de la Renaissance italienne, Université de Liège, Salle Wittert, 18 aprile 2017

L'autel et les boiseries de la chapelle de la Bâtie d'Urfé. Remarques et hypothèses, intervento al workshop "Sacellum mirabile". Nouvelles études sur la chapelle de Claude d'Urfé, ambassadeur de la couronne de France au Concile de Trente da me coordinato (Bâtie d'Urfé, 29-30 settembre 2017)

"Attraverso tutti i drammi della vita": artisti in viaggio nelle pagine dantesche, Biblioteca Statale di Cremona, Sala Puerari, 10 novembre 2017

Scibec da Carpi. Lezione monografica nell'ambito del corso di master di Laure Fagnart a.a. 2017/2018, Université de Liège, 20 aprile 2018

La porte de la salle à manger de la maison Whitney sur la Fifth Avenue : du Lyonnais au Metropolitan Museum, l'étape centrale du « voyage » des boiseries Renaissance de la chapelle d'Urfé, Université de Liège, Salle Wittert, 27 aprile 2018

Dalle pagine dantesche alla videoarte: l'esempio dell'IIS Munari di Crema, in *Primus in gloriam. Studi per il VII centenario della morte di Dante 1321-2021*, Ateneo di Bergamo, 15 dicembre 2021

La figura della donna musicista dopo i suonatori di liuto del Caravaggio, in memoria di Cristina Pellini, Castelleone, Teatro Leone, 18 novembre 2022

Un festosissimo concerto angelico. La Pala di Santo Spirito e la committenza bergamasca di Lorenzo Lotto, in *Lusus in urbe. Giochi, spettacoli, passatempi e società orobica* (progetto dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo), Bergamo, chiesa di Santo Spirito, 12 ottobre 2024 (con improvvisazioni organistiche di Paolo Bottini)

La musica degli angeli e la danza dei santi. Lorenzo Lotto e la Pala di Santo Spirito, Bergamo, Palazzo della Provincia (Spazio Viterbi), 11 dicembre 2025

Esperienze di lavoro e stages:

Stage a Palazzo Te, marzo-maggio 1999:

didattica;

partecipazione all'allestimento della mostra *L'influence des Ducs de Gonzague sur les Arts de Nevers* (2 aprile - 9 maggio 1999);

progettazione ed allestimento della mostra *Il soffitto della Sala dei Cavalli: materiali e documenti di un restauro* (12-19 maggio 2000).

Durante la permanenza a Mantova ha lavorato con il prof. A. Morari del *Laboratorio di Restauro pittorico "MORARI"* di Curtatone (MN).

Ha partecipato a due progetti CNR:

la catalogazione delle raccolte didattiche dell'Accademia di Belle Arti di Brera (settembre 1999);

lo spoglio, coordinato dal Politecnico di Milano, degli articoli inerenti architettura, urbanistica ed infrastrutture comparsi sui periodici lombardi tra le due guerre (febbraio-aprile 2000).

Ha collaborato con la direzione di Palazzo Te

(ricerche preliminari alla compilazione di cataloghi,

redazione dei testi per le audioguide di palazzo e città, maggio-settembre 1999).

Ha inoltre collaborato con il Dipartimento di Storia della Musica e dello Spettacolo dell'Università

e con il Civico Museo Bibliografico Musicale di Bologna

alla realizzazione del CD-Rom *Carta Cantà. La musica dalle fonti scritte alla realizzazione sonora*,

progetto presentato per "Bologna 2000" il 13 giugno 2001,

e della mostra *Le stanze della Musica* (inverno 2002-2003)

e con la direzione dell'Accademia Carrara di Bergamo

nel coordinamento delle operazioni di restauro del salterio settecentesco nelle collezioni della pinacoteca, presentato al pubblico l'11 maggio 2001.

Ha lavorato per la sezione didattica della GAMeC di Bergamo

(ideazione di programmi didattici per biblioteche e centri culturali:

Tra musica pittura e letteratura: proposta di lettura della cultura italiana negli anni del Premio Bergamo a partire dall'analisi dell'Elegia per un paese felice di Renato Birolli;

Colori e note d'avanguardia ai primi del secolo: alla scoperta delle "affinità elettive" tra musica e pittura; visite guidate alla donazione "Spajani" e alle mostre *Caravaggio. La luce nella pittura lombarda*, 12 aprile - 2 luglio 2000, *Caravaggio, La Tour, Rembrandt, Zurbaran: la luce del vero*, 10 settembre - 17 dicembre 2000, *Bergamo, l'altra Venezia*, 4 aprile - 8 luglio 2001, *Bergamo 1945-1959*, 1 dicembre 2001 - 3 marzo 2002 e *La collezione Rau*, 31 gennaio - 1 maggio 2002;

progettazione e curatela di *Musica dipinta*, ciclo di appuntamenti settimanali tra musica e pittura, organizzati presso la Sala Verde della GAMeC il 15-22-28 giugno 2000 in margine alla suddetta esposizione;

pianificazione e realizzazione di conferenze-concerto in collaborazione con il Conservatorio: "Progetto Kandinsky" ("*...la qualità musicale dei colori...*": *alla ricerca delle affinità elettive tra musica e pittura in Kandinsky*), 15-22-29 giugno e 5 luglio 2002; 30 aprile, 5-8 maggio 2003).

Nel giugno 2003 ha ultimato il suo contributo alla catalogazione degli organi storici della bergamasca promossa dal CNR. Tra 2004 e 2005 ha lavorato alla conversione della sua indagine iconografico-musicale in un quaderno-*vademecum* stampato per i tipi dell'Ateneo di Bergamo.

Con la fine del luglio 2004 ha ultimato un primo periodo di perfezionamento in Francia (come borsista dell'Università degli Studi di Milano, agosto 2003-luglio 2004) e, nel corso degli a.a. 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 ha continuato gli studi dottorali.

Tra giugno e dicembre 2006 ha collaborato con la De Agostini Scuola di Milano (redazione, ricerca iconografica).

Nel settembre 2007 ha discusso in Francia il suo primo dottorato di ricerca iconografico-musicale, da cui ha ricavato diversi estratti e la monografia edita nel 2014 dai Classiques Garnier.

Dopo l'anno di prova svolto presso il Liceo Artistico "Bruno Munari" di Crema (a.s. 2007/2008), dal 2008 al 2010 è stata docente di ruolo di storia dell'arte presso il Liceo Classico "Daniele Manin" di Cremona. Dal 2009, è cultrice della materia d'Iconografia Musicale presso la Facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia.

Agli inizi del 2015 ha concluso un secondo dottorato storico-artistico presso l'Università di Ginevra (*La marqueterie en France à la Renaissance*, sotto la direzione di Frédéric Elsig).

Ha insegnato italiano e storia al Liceo "Munari" di Crema per due anni. Nel corso dell'a.s. 2015-2016 ha collaborato con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona in qualità di docente con distacco a 36 ore.

Come ricercatrice post-dottoranda presso l'Università di Liegi, dall'ottobre 2016 al settembre 2018 si è dedicata allo studio di Claude d'Urfé e della sua *Bâtie renaissante* nella regione di Lione. In particolare, ha coordinato un gruppo internazionale di studiosi al fine

di pubblicare presso le PURennes una monografia sulla cappella della Bâtie d'Urfé: *"Sacellum mirabile". Nouvelles études sur la chapelle de Claude d'Urfé.*

Negli a.a. 2019-20 & 2020-21 è stata docente a contratto di Iconografia musicale presso l'Università degli Studi di Padova (42 ore a semestre).

Si dedica saltuariamente all'attività poetica (all'ottobre 2010 risale la pubblicazione, ad opera dell'editore Aletti, della sua prima silloge poetica *Franciscanae Variationes*) ed è stata critica militante del gruppo di artisti di Villa Fabrizia a Bertinico tra 2015 e 2016.

Dal settembre 2020 è tornata ad insegnare storia dell'arte al Liceo Artistico "Bruno Munari" di Crema con contratto a tempo indeterminato.

Lingue:

Inglese C1 (certificazione della University of Cambridge, febbraio 2020); Francese C2 (certificazione dell'Institut Français, Milano, giugno 2020)